

Cognome e Nome		Corso		Matricola	
----------------	--	-------	--	-----------	--

Traccia E

Esercizio 1

Si consideri il seguente codice:

```
public static int metodoE (int n){
    int s = 0;
    for (int i=1; i<=n; i++){
        boolean p = true;
        for (int j=2; j<i; j++)
            if(i%j == 0)
                p = false;
        if(p){
            System.out.println(i);
            s += 1;
        }
    }
    return s;
}
```

Si descriva sinteticamente la funzione svolta dal metodo *e*, in particolare, se ne mostri l'esecuzione nel caso in cui il valore del parametro sia *n*=10. Specificare inoltre il contenuto dell'intero *s* restituito.

Esercizio 2

Scrivere un metodo *compvett* che riceve tre array *v1* e *v2* e *v3* di interi e ritorna un array *v4* della stessa lunghezza di *v3* in cui l'elemento di posizione *i* è calcolato come segue:

- se *v3[i]* è maggiore o uguale a 0, *v4[i]* sarà uguale al prodotto degli ultimi *v1[i]* elementi di *v2*; cioè il valore contenuto in *v1[i]* indica quanti sono gli elementi del vettore *v2* da moltiplicare, partendo dall'ultimo; il risultato va assegnato a *v4[i]*.
- se *v3[i]* è minore di 0, *v4[i]* sarà uguale a *v3[i]*.

Ad esempio, se *v1* = [3, 5, 4, 10], *v2* = [2, 4, 1, 3] e *v3* = [3, -1, 0, -4], allora l'array *v4* restituito sarà [12, -1, 24, -4].

Esercizio 3

Si progettino una classe *GestioneMatrici* con i seguenti metodi:

- 1) un metodo *sommaVicini* che, ricevuti in ingresso una matrice quadrata di interi *M* e una coppia di indici *i, j*, restituisce la somma degli elementi di *M* che si trovano intorno all'elemento in posizione *i, j*. Ad esempio, se il metodo viene invocato sulla matrice *M* sotto riportata con parametri *i*=1, *j*=2, esso restituisce la quantità 8, pari alla somma dei valori colorati in grigio (2-1+5+2-3+5+3). Per gli elementi che sono sul bordo, i vicini sono ovviamente quelli possibili all'interno della matrice. Ad esempio se il metodo viene invocato con i parametri *i*=4, *j*=2, esso restituirà il valore 6 (= 6 -7+3+1+3).

M=

					<i>j</i>					
					7	2	-1	5	4	0
<i>i</i>	1					3	9	2	9	1
	5					-5	5	-3	1	2
	2					-7	3	1	0	3
	2					6	5	3	4	4
					0	1	2	3	4	

M=

		j					
		7	2	-1	5	4	0
	1	1	3	9	2	9	1
	5	5	-5	5	-3	1	2
	2	-7	3	1	0		3
i	2	6	5	3	4		4
		0	1	2	3	4	

- 2) un metodo *nuovaMatrice* che riceve in ingresso una matrice *M* di interi e restituisce una matrice *N* in cui gli elementi sono così ottenuti:
 - se l'elemento *M[i][j]* è maggiore o uguale al valore della somma dei suoi vicini, allora *N[i][j]* è pari a *M[i][j]*;
 - altrimenti, *N[i][j]* è pari proprio alla somma dei vicini di *M[i][j]*.
- 3) un metodo *main* in cui, una volta letta una matrice quadrata di interi *M*, e ottenuta tramite il metodo *nuovaMatrice* una nuova matrice *N*, viene ricavata e visualizzata la matrice *D* pari a *N - M*.